



Due ragazze in una scuola informale sostenuta dall'UNICEF vicino ad Atma, Idlib, dove stanno diventando amiche, imparando e divertendosi. I 12 anni di conflitto e i terremoti del 2023 hanno avuto un impatto su tutta la loro infanzia.

unicef 

per ogni bambino

Appello di emergenza per l'infanzia

Siria

IN EVIDENZA^{1,2}

- I bambini di tutta la Siria affrontano una delle più complesse emergenze al mondo, incluso per i diversi terremoti che hanno colpito varie parti di Siria e Turchia il 6 febbraio 2023, portando un numero maggiore di persone in urgente bisogno di acqua, servizi igienico-sanitari, riparo, cibo e assistenza medica e psicosociale di emergenza. Più di 15,3 milioni di persone - tra cui 7 milioni di bambini - necessitano assistenza, 6,8 milioni di persone sono sfollate all'interno del paese.³ Quasi il 70% della popolazione ha bisogno di assistenza per l'aggravarsi della crisi economica, delle ostilità in diverse località, dello sfollamento di massa e della distruzione delle infrastrutture essenziali.
- Nel corso del 2023, l'UNICEF fornirà servizi salvavita per l'assistenza in Siria con i partner di intervento e attraverso i suoi uffici sul campo, promuovendo la resilienza dei bambini e delle famiglie. L'UNICEF affronterà i bisogni di ragazze e ragazzi, adolescenti e famiglie in bisogno attraverso una programmazione integrata attenta alle condizioni di genere, con priorità alle aree di alta gravità, agli interventi di cambiamento sociale e comportamentale e sistematizzando la preparazione degli interventi, la responsabilità nei confronti delle popolazioni colpite, la prevenzione delle violenze di genere e sfruttamento sessuale.
- L'UNICEF necessita per il 2023 di 468,5 milioni di dollari per soddisfare i bisogni dei bambini della Siria. I maggiori requisiti di fondi riguardano i programmi *Acqua e Igiene, Salute e Istruzione*, settori bisognosi di risorse per il ripristino e la riabilitazione dei servizi a seguito del terremoto, con la *Protezione dell'Infanzia* che rimane tra le priorità dell'UNICEF in Siria.

OBIETTIVI PROGRAMMATI



2,4 milioni

Bambini e donne da raggiungere con assistenza medica



1,6 milioni

adulti con minori da assistere con consultorio sulla nutrizione per la prima infanzia



2,6 milioni

bambini da assistere con programmi e materiali didattici nella scuola ordinaria

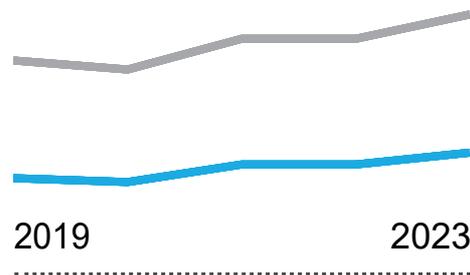


5,3 milioni

persone da assistere con scorte adeguate d'acqua sicura

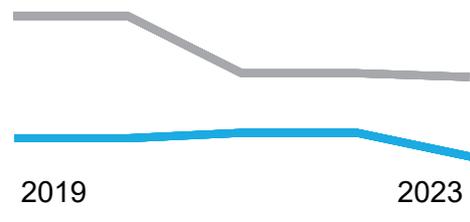
IN BISOGNO D'ASSISTENZA

15,3 milioni persone^{4,5} **7 milioni** bambini⁶



DA RAGGIUNGERE

7,8 milioni persone⁷ **5 milioni** bambini⁸



FONDI NECESSARI

468,5 milioni \$



I bambini in Siria continuano ad affrontare una delle emergenze più complesse al mondo. Oltre due terzi della popolazione ha bisogno di assistenza a causa del peggioramento della crisi economica, delle continue ostilità in diverse località del paese, dello sfollamento di massa, delle infrastrutture pubbliche devastate e degli effetti dei terremoti di febbraio. Oltre 15,3 milioni le persone bisognose d'assistenza, inclusi 4,5 milioni di donne, 7 milioni di bambini – di cui 3,2 milioni bambine - 2,6 milioni di persone con disabilità e 5,3 milioni di sfollati nel paese.⁹ Oltre la metà degli sfollati si trovano nel nord-ovest della Siria.¹⁰

L'epidemia di colera dichiarata nel settembre 2022 continua a diffondersi in tutto il paese, con 105.959 casi sospetti e 104 decessi attribuiti segnalati tra il 25 agosto 2022 e il marzo 2023.¹¹ L'epidemia è il risultato della distruzione su larga scala delle infrastrutture idriche e igienico-sanitarie, della crisi economica, delle interruzioni di elettricità e della siccità prolungata. Fino al 52% della popolazione si affida a modalità di approvvigionamento diverse dalla rete idrica, spesso non sicure, per soddisfare o integrare le proprie esigenze d'accesso all'acqua. Un milione di persone in meno utilizzano le reti idriche rispetto al 2021, a causa della diminuzione dell'affidabilità e dell'efficienza di sistemi nazionali.¹²

La gravità dei bisogni umanitari è stata ulteriormente esacerbata dai molteplici terremoti che hanno colpito Siria e Turchia il 6 febbraio. Circa 6.000 persone, compresi numerosi bambini, sono state uccise e più di 12.000 ferite in tutta la Siria a causa del terremoto.¹³

In Siria, la popolazione sta scivolando sempre più nella povertà, trovando estremamente difficile soddisfare i bisogni di base, mentre il 55% soffre di insicurezza alimentare,¹⁴ con la guerra in Ucraina continua a influenzare le catene di approvvigionamento globali e le tendenze inflazionistiche.¹⁵ Circa 3,75 milioni di bambini avevano già un disperato bisogno di assistenza nutrizionale, diventato ancora più vitale dopo il terremoto e tutte le sue implicazioni sui determinanti chiave della nutrizione materna e infantile nei settori alimentare, sanitario e dell'acqua e igiene.¹⁶ Oltre 7.000 scuole sono state danneggiate o distrutte¹⁷ e solo il 57% dei centri sanitari è pienamente funzionante.¹⁸ Oltre 2 milioni di bambini non vanno a scuola e 1,6 milioni sono a rischio di abbandono scolastico.¹⁹ Inoltre, oltre il 60% dei bambini in età scolare con gravi disabilità mentali o fisiche non ha mai frequentato la scuola o qualsiasi altra forma di istruzione.²⁰

Le preoccupazioni relative alla protezione rimangono fondamentali. Nel 2022 sono state registrate 2.438 gravi violazioni contro i bambini, tra cui reclutamento, uccisioni e mutilazioni, attacchi a scuole e ospedali.²¹ La crisi economica sta aggravando i meccanismi negativi di risposta ai bisogni impellenti e colpisce in particolare le famiglie con una donna a capo, sta contribuendo alla normalizzazione della violenza di genere, del lavoro minorile e del matrimonio infantile, fenomeni che colpiscono sia ragazze che ragazzi.²² L'84% delle comunità intervistate ha riferito di matrimoni precoci - che spesso coinvolgono le ragazze - e il 96% di bambini che lavorano, in prevalenza i ragazzi.²³

Il 91% dei 4,5 milioni di persone che vivono nel nord-ovest della Siria necessita assistenza umanitaria, tra cui 2,9 milioni di persone sfollate.²⁴ Nell'area, l'insicurezza alimentare colpisce 3,3 milioni di persone mentre più di 1 milione di bambini hanno bisogno di sostegno educativo.²⁵ A seguito dei terremoti di febbraio, nel nord-ovest della Siria circa 2,4 milioni di bambini hanno bisogno di sostegno per la protezione dell'infanzia.²⁶

Nel nord-est, dinamiche politiche e legate al conflitto sono causa di elevate preoccupazioni per la protezione dell'infanzia, e complicano ulteriormente la consegna degli aiuti. Tra le persone colpite, gli sfollati nel campo di Al-Hol - 53.000 persone, di cui il 64% bambini - e nel campo di Al-Roj - 2.500 persone, il 66% bambini -²⁷ compresi bambini cittadini di paesi terzi che necessitano di rimpatrio nei loro paesi di origine.



15,3 milioni

Persone in bisogno di assistenza medica²⁸



5,9 milioni

Persone bisognose di supporto nutrizionale²⁹



6,3 milioni

Bambini in bisogno di servizi di *Protezione dell'Infanzia*³⁰



6,9 milioni

Bambini bisognosi di aiuto per l'istruzione³¹



13,6 milioni

Persone che necessitano accesso ad acqua sicura e servizi igienico-sanitari³²

STORIE DI VITA SUL CAMPO



“In questi ultimi giorni, quando vado a dormire, sento di non essere mai sicura di cosa porterà il domani. L'incertezza è ovunque, ma continuiamo a sostenere le persone che hanno bisogno di noi”, racconta Hiba, una leader del team sanitario mobile sostenuto dall'UNICEF. Una delle eroine impegnate nella risposta umanitaria ai devastanti terremoti.

Dopo che le forti scosse hanno spinto le persone a fuggire per le strade, ha lasciato suo marito e due figli a casa e ha iniziato a sostenere i bambini più vulnerabili colpiti dal disastro. La sua squadra ha monitorato i bambini sotto i cinque anni per la malnutrizione. Come lei, molti gli insegnanti, presidi, operatori sanitari, ingegneri e altre persone della comunità che si sono mobilitati per aiutare le vittime del terremoto.

[Per conoscere meglio questa storia](#)

10 febbraio 2023, Hiba, una leader del team sanitario mobile supportato dall'UNICEF controlla i bambini sotto i cinque anni per la malnutrizione nel quartiere di Alsheel, nella città di Aleppo, nord della Siria, come parte della risposta di emergenza sostenuta dall'UNICEF

Il programma di risposta dell'UNICEF segue l'Approccio per l'Intera Siria,³⁷ con priorità all'assistenza nelle aree in situazione di estrema gravità. L'UNICEF è l'agenzia guida per il coordinamento dei settori Istruzione, Nutrizione, Acqua e Igiene, Protezione dell'Infanzia. Nel gennaio 2023, la risoluzione del Consiglio di Sicurezza sull'accesso transfrontaliero dalla Turchia alla Siria nordoccidentale è stata prorogata di sei mesi³⁹.

L'UNICEF sta gradualmente incorporando negli interventi una programmazione per un rapido ripristino dei servizi, pur mantenendo una forte attenzione all'assistenza umanitaria, che include anche la risposta per il colera e il terremoto. Lavorare per tale obiettivo sinergico rafforza i collegamenti tra la risposta alle emergenze basata sui bisogni più urgenti e il ripristino dei servizi essenziali, la promozione della resilienza e della coesione sociale delle popolazioni colpite. A titolo d'esempio, dopo i terremoti l'UNICEF ha potenziato l'assistenza salvavita d'emergenza ai bambini e alle famiglie colpite, apportando progressivamente un cambiamento strategico nella risposta, per muovere verso il sostegno alla ripresa delle popolazioni attraverso il ripristino delle infrastrutture danneggiate e dei servizi di base.

L'UNICEF con i partner di intervento promuoverà una collaborazione multisettoriale, per affrontare i fattori alla base della malnutrizione, per facilitare l'attuazione di interventi preventivi e curativi salvavita nelle strutture sanitarie e a livello comunitario delle aree più colpite. Parallelamente, il sostegno sarà esteso per ricostruire i sistemi sanitari locali e migliorare la copertura del programma integrato di vaccinazioni. I servizi di emergenza per l'acqua e l'igiene saranno aggiornati, muovendo dalla distribuzione tramite autobotti a una più sostenibile riabilitazione delle reti di fornitura, con particolare attenzione alle aree ad alta gravità e sempre più alla resilienza climatica.

Attraverso l'iniziativa *No Lost Generation*, l'UNICEF raggiungerà i bambini su larga scala con un'istruzione integrata, misure di protezione dell'infanzia e opportunità di sviluppo per gli adolescenti.

L'istruzione informale sarà erogata con i partner di intervento, mentre sono previsti investimenti per consentire al sistema educativo di assorbire l'attuale fascia di bambini in età scolare, compreso per un'educazione inclusiva e per la prima infanzia, in particolare per le ragazze adolescenti e le bambine. Gli adolescenti parteciperanno alla vita delle loro comunità attraverso attività dirette allo sviluppo delle loro abilità e competenze di vita e attraverso programmi di coesione sociale.

Gli interventi per l'eliminazione della violenza contro i bambini saranno integrati in tutte le aree dei vari programmi, con una speciale comunicazione sulle norme sociali e sul cambiamento comportamentale, garantendo che i bambini siano al sicuro nelle loro case, scuole e comunità.

Il sostegno psicosociale, l'educazione al rischio degli ordigni esplosivi, la gestione di casi specifici e la prevenzione della violenza di genere mireranno a ridurre l'esposizione dei bambini a violenze, sfruttamento e abusi. Le famiglie vulnerabili, comprese quelle con bambini con disabilità, riceveranno sussidi in denaro, combinati con la gestione dei casi singoli, per soddisfare i loro bisogni essenziali.

L'UNICEF risponderà inoltre all'epidemia di colera,⁴⁰ principalmente attraverso i programmi *Acqua e Igiene, Salute e Comunicazione del rischio e coinvolgimento comunitario* (RCCE).⁴¹

Attraverso lo sviluppo delle capacità del personale locale, l'impegno delle comunità e il miglioramento delle infrastrutture sanitarie, idriche e igienico-sanitarie⁴², l'UNICEF porrà le basi per sistemi reattivi e resilienti, in grado di limitare e controllare le epidemie.

La risposta dell'UNICEF è informata dall'analisi delle condizioni di genere, tenendo conto dei rischi, dei bisogni e delle capacità di donne, ragazze, uomini e ragazzi. L'UNICEF e i partner di intervento sosterranno la protezione dallo sfruttamento sessuale e dai rischi di abusi, con sistemi di segnalazione sicuri e riservati, messi a disposizione delle comunità. Meccanismi per coinvolgere i beneficiari dell'assistenza dell'UNICEF nella programmazione degli interventi saranno sviluppati attraverso la fornitura di informazioni, la comunicazione del rischio e sistemi di coinvolgimento e riscontro comunitario. Ciò include la promozione di norme e pratiche sociali positive, per ridurre la vulnerabilità delle comunità e aumentare la loro resilienza. Le strategie dei programmi saranno migliorate sulla base di evidenze comprovate, inclusa la valutazione della programmazione nei settori dell'adolescenza, dell'acqua e igiene, del cambiamento sociale e comportamentale, della programmazione integrata e della risposta al terremoto.⁴³

L'UNICEF affronta i bisogni umanitari più urgenti e salvavita di ragazze, ragazzi, adolescenti e famiglie attraverso un approccio integrato e sensibile alle condizioni di genere, che dà priorità alle aree più colpite a quelle di grave sfollamento, e sistematizza la responsabilità nei confronti delle popolazioni colpite, la prevenzione della violenza di genere e dello sfruttamento sessuale.

L'Appello è in linea con i *Core Commitments for Children in Humanitarian Action*, che si basano su standard e norme globali di intervento per l'azione umanitaria.

I dati sono provvisori e soggetti a modifiche al momento della finalizzazione dei documenti di pianificazione inter-agenzia, in discussione con il governo della Siria.



Salute

- **1.043.200** bambini da vaccinare contro la polio⁴⁴
- **2.439.799** donne e bambini da assistere con cure mediche nelle strutture sostenute dall'UNICEF⁴⁵
- **742.880** bambini con meno di 1 anno da raggiungere con 3 dosi di vaccino trivalente per difterite, pertosse e tetano (DPT3)



Nutrizione

- **44.868** bambini sotto i 5 affetti da *Malnutrizione Acuta Grave* da sottoporre e terapie di cura⁴⁶
- **768.000** bambini sotto i 5 da sottoporre a diagnosi per *Malnutrizione Acuta*
- **1.604.900** persone con in cura bambini tra 0 e 2 anni da assistere con servizi di consultorio sulla nutrizione nella prima infanzia⁴⁷
- **256.000** bambini 6 mesi e 5 anni da sostenere con somministrazione di integratori di vitamina A
- **2.030.900** tra bambini e donne in gravidanza e allattamento da assistere con micronutrienti



Protezione dell'Infanzia, GBViE e PSEA*

- **131.494** donne, ragazze e ragazzi da assistere con misure di riduzione, prevenzione e risposta alla violenza di genere
- **7.934.782** persone da dotare con canali sicuri e accessibili per denunciare sfruttamento e abusi sessuali da parte del personale addetto all'assistenza
- **5.800** bambini da assistere con gestione dei casi su base individuale
- **1.451.579** bambini da assistere con educazione sui pericoli derivanti da ordigni esplosivi e/o interventi di assistenza alle vittime
- **488.782** bambini da inserire in attività di supporto psicosociale e per la salute mentale⁴⁸



Istruzione

- **2.614.570** bambini da assistere con programmi e materiali educativi nelle scuole ordinarie
- **536.466** bambini da assistere con servizi educativi attraverso programmi di istruzione informale
- **37.058** insegnanti e personale scolastico da formare appropriatamente⁴⁹



Acqua e Igiene

- **5.276.000** persone da assistere con forniture adeguate di acqua sicura da bere e per l'uso domestico⁵⁰
- **2.290.000** persone da sostenere per l'accesso a servizi igienico-sanitari adeguati
- **330.000** persone da raggiungere con programmi di cambiamento comportamentale per il lavaggio delle mani
- **2.361.000** persone da sostenere con forniture essenziali per l'acqua e l'igiene



Protezione Sociale e sussidi in denaro

- **472.293** persone da raggiungere con sussidi in denaro d'emergenza erogati dall'UNICEF⁵²
- **17.000** bambini con disabilità da assistere con sussidi regolari di denaro e servizi di gestione dei casi più urgenti⁵³



Intersectoriale (HCT, SBC, RCCE e AAP**)

- **10.999.998** persone da raggiungere con messaggi sulla prevenzione di rischi e l'accesso ai servizi⁵⁴
- **4.200.001** persone da coinvolgere in iniziative di partecipazione⁵⁵
- **5.000** persone che condividono le loro preoccupazioni e domande da assistere attraverso meccanismi di riscontro prestabiliti



Partecipazione di adolescenti e giovani

- **225.017** adolescenti e giovani tra i 10 e i 24 anni da supportare per lo sviluppo delle abilità di vita, l'educazione alla cittadinanza e delle competenze per l'inserimento lavorativo
- **342.883** adolescenti e giovani tra i 10 e i 24 anni da coinvolgere per la promozione della coesione sociale e dell'impegno civico

*GBViE (*Violenza di Genere nelle Emergenze*); PSEA (*Prevenzione dello sfruttamento e degli abusi sessuali*)

** HCT (*Coordinamento umanitario nel paese*), SBC (*Cambiamento dei comportamenti sociali*); RCCE (*Comunicazione del rischio e coinvolgimento comunitario*); AAP (*Responsabilità nei confronti delle popolazioni assistite*)

FONDI NECESSARI PER IL 2023

L'UNICEF necessita 468,5 milioni di dollari nel 2023 per soddisfare le urgenti esigenze umanitarie e di recupero rapido dei bambini e delle famiglie più vulnerabili in Siria, per promuovere e sostenere i diritti dell'infanzia.^{56 57} Tali fondi coprono sia gli interventi attuati all'interno del paese sia l'assistenza transfrontaliera fornita nell'ambito dell'*Approccio per l'Intera Siria*, con le risorse destinate in via prioritaria per la programmazione in aree con massima gravità di bisogni nell'ambito dei settori *Salute, Nutrizione, Acqua e Igiene, Istruzione, Protezione dell'Infanzia, Protezione Sociale e sussidi in denaro, Programmazione per gli Adolescenti*.

Senza fondi sufficienti e tempestivi, le esigenze di protezione delle popolazioni vulnerabili non potranno essere soddisfatte, con gli effetti a lungo termine che aumenteranno di conseguenza, compresi i problemi di salute mentale, la violenza domestica, l'abuso di sostanze stupefacenti, l'aumento del ricorso a meccanismi di sostentamento dannosi, tra cui matrimoni precoci e forzati, sfruttamento sessuale, esposizione ai rischi di reclutamento e altre forme di abuso e lavoro minorile, compreso il lavoro non retribuito per le ragazze adolescenti.

La mancanza di fondi comporterà inoltre un serio rischio pericolo di vita per 75.000 bambini sotto i 5 anni affetti da *Malnutrizione Acuta Grave*, il pericolo per più di 300.000 bambini moderatamente malnutriti di degenerare nella forma della *Malnutrizione Acuta Grave*, e per 900.000 donne in gravidanza e allattamento di ricorrere a pratiche di alimentazione per la prima infanzia non ottimali. Qualsiasi ulteriore taglio di fondi comporterà conseguenze disastrose a 5,8 milioni di ragazzi e ragazze, compreso per il personale educativo, che già presentano esigenze educative gravi, estreme o catastrofiche. Se la mancanza di finanziamenti continuerà ad ampliarsi, tutti i risultati realizzati negli ultimi 18 mesi andranno persi.⁵⁸



Settore	Fondi aggiornati per il 2023 (\$)
Salute	100.343.826
Nutrizione	43.939.584
Protezione dell'Infanzia	40.507.632
Istruzione	89.840.465
Acqua e Igiene	115.637.760
Protezione Sociale e sussidi in denaro	64.259.430
Intersectoriale	1.520.640
Adolescenti e giovani	12.409.826
Totale	468.459.163

*Sono inclusi i costi di altri settori/interventi: Protezione Sociale (8,6%), Partecipazione degli adolescenti/giovani (2,6%), Intersectoriale (HCT, SBC, RCCE e AAP) (< 1%)

Settore	Fondi per il 2023 Appello iniziale (\$)	Fondi 2023 aggiornati (\$) ^{59,60}	Fondi disponibili (\$) ^{61,62}	Fondi mancanti (\$)	Fondi mancanti (%)
Salute	43.777.282	100.343.826 ⁶³	42.357.501	57.986.325	57,8%
Nutrizione	35.817.253	43.939.584	25.889.985	18.049.599	41,1%
Protezione Infanzia	32.178.566	40.507.632	21.360.323	19.147.309	47,3%
Istruzione	93.858.348	89.840.465	35.386.977	54.453.488	60,6%
Acqua e Igiene	90.128.127	115.637.760	63.731.526	51.906.234	44,9%
Protezione Sociale e Sussidi in denaro	19.474.619	64.259.430 ⁶⁴	17.222.693	47.036.737	73,2%
Intersectoriale	1.523.078	1.520.640 ⁶⁵	2.493.290	-972.650	0%
Adolescenti/Giovani	11.729.219	12.409.826	1.153.830	11.255.996	90,7%
Totale	328.486.492	468.459.163	209.596.125	258.863.038	55,3%

NOTE

1. L'appello è stato rivisto per includere le esigenze del terremoto in linea con il *Piano congiunto di risposta umanitaria* (HRP) attualmente in fase di finalizzazione. L'appello include anche le esigenze per il colera, in linea con la risposta dell'UNICEF *Per l'intera Siria* gennaio a dicembre 2023.
2. Il COVID-19 resta un'emergenza di salute pubblica a livello internazionale, come dichiarato dall'*Organizzazione Mondiale della Sanità* nel gennaio 2020. Il 1° luglio 2022, l'UNICEF ha concluso la fase di *Livello 3* per la risposta globale alla pandemia di COVID-19. Tutte le attività messe in campo per rispondere alla pandemia di COVID-19, compresi gli obiettivi del programma e i fondi necessari, sono state assorbite nei programmi e nelle operazioni di sviluppo di routine. Sebbene la risposta di emergenza di *Livello 3* dell'UNICEF alla pandemia di COVID-19 sia stata conclusa, l'organizzazione continua a rispondere alla pandemia e agli effetti generati sui bambini, sulle loro famiglie e comunità e sui sistemi sociali che si essendo occupano di loro. La *Procedura d'emergenza per la risposta a Polio e Colera* (PCEPs) è stata attivata e adattata dalle procedure di emergenza L3, per le risposte alla polio e al colera per un periodo di sei mesi dal 27 marzo al 26 settembre 2023 – la Siria elencata come "crisi acuta" per il colera.
3. *United Nations Office for the Coordination of Humanitarian Affairs (OCHA), Humanitarian Needs Overview: Syrian Arab Republic, Humanitarian Programme Cycle 2023, December 2022.*
4. *Ibid.*
5. L'UNICEF è impegnato a intervenire per rispondere ai bisogni urgenti dei bambini, e opererà come risorsa di ultima istanza nei settori in cui si occupa del coordinamento.
6. *United Nations Office for the Coordination of Humanitarian Affairs (OCHA), Humanitarian Needs Overview: Syrian Arab Republic, Humanitarian Programme Cycle 2023, December 2022.*
7. Le cifre sono provvisorie e soggette a modifiche dopo l'approvazione del governo e la finalizzazione dei documenti di pianificazione inter-agenzia. Questo dato è stato calcolato considerando i vari interventi previsti per diverse fasce d'età e località per evitare doppi conteggi. Ciò include 1.615.200 bambini sotto i 5 anni da raggiungere con l'immunizzazione antipolio e DPT3; 3.151.036 bambini di età superiore ai 5 anni da raggiungere con l'istruzione formale e informale; 257.005 adolescenti (di 15, 16 o 17 anni) da raggiungere con attività di impegno sociale e civico; 2.738.830 adulti raggiungibili con i servizi per *Acqua e Igiene*. La cifra totale include 4.118.629 donne / ragazze e 765.380 persone con disabilità.
8. Le cifre sono provvisorie e soggette a modifiche dopo l'approvazione del governo e la finalizzazione dei documenti di pianificazione inter-agenzia. Questa cifra è stata calcolata considerando i vari interventi previsti per diverse fasce di età e località per evitare il doppio conteggio dei beneficiari. Ciò include 1.615.200 bambini sotto i 5 anni da raggiungere con l'immunizzazione antipolio e DPT3; 3.151.036 bambini di età superiore ai 5 anni da raggiungere con l'istruzione formale e non formale; e 257.000 adolescenti (di 15, 16 o 17 anni) da raggiungere con impegno sociale e civico. La cifra totale include 2.722.328 ragazze e 437.850 bambini con disabilità. L'UNICEF è impegnato nella definizione degli obiettivi basata sui bisogni, il che significa coprire i bisogni dei bambini rimasti insoddisfatti, e fungerà da fornitore di ultima istanza laddove abbia responsabilità di coordinamento dei partner di intervento.
9. Dei 6,8 milioni di sfollati, 5,3 milioni sono considerati bisognosi. *OCHA, Humanitarian Needs Overview: Syrian Arab Republic, Humanitarian Programme Cycle 2023, December 2022.*
10. Gli sfollati rappresentano il 65% della popolazione totale nel nord-ovest della Siria.
11. *UNICEF Whole of Syria AWD/Cholera response note January to December 2023.*
12. A seguito del colera, la situazione WASH è ulteriormente peggiorata dopo il terremoto, poiché ulteriori danni nelle infrastrutture idriche e igienico-sanitarie sono stati osservati nei governatorati di Aleppo e Idlib.
13. *OCHA, Humanitarian Needs Overview: Syrian Arab Republic, Humanitarian Programme Cycle 2023, December 2022.*
14. *Ibid.*
15. *Ibid.*
16. *Ibid.*
17. *OCHA, Humanitarian Needs Overview: Syrian Arab Republic, Humanitarian Programme Cycle 2023, December 2022.* Un totale di 2.149 scuole sono state danneggiate a seguito dei terremoti, *Syria Earthquake Recovery Needs Assessment (SERNA)*
18. *Ibid.*
19. *Ibid.*
20. *Ibid.*
21. *United Nations, Report of the Secretary-General: Children and armed conflict, A/77/895-S/2023/363, United Nations, New York, 5 June 2023.*
22. *OCHA, Humanitarian Needs Overview: Syrian Arab Republic, Humanitarian Programme Cycle 2023, December 2022.*
23. *Ibid.*
24. *OCHA, North-west Syria: Situation report, 28 April 2023.*
25. *OCHA, Humanitarian Needs Overview: Syrian Arab Republic, Humanitarian Programme Cycle 2023, December 2022.*
26. *OCHA, North-west Syria: Situation report, 28 April 2023.*
27. *UNICEF Whole of Syria Humanitarian Situation Report, January-December 2022, published February 2023.*
28. *OCHA, Humanitarian Needs Overview: Syrian Arab Republic, Humanitarian Programme Cycle 2023, December 2022. Includes 6.81 million children.*
29. *Ibid.* Include 3,8 milioni di bambini.
30. *OCHA, Humanitarian Needs Overview: Syrian Arab Republic, Humanitarian Programme Cycle 2023, December 2022.*
31. *Ibid.*
32. *Ibid.* Include 6 milioni di bambini.
33. *Al-Hasakeh, Aleppo, Damascus, Deir-ez-Zor, Homs and Tartous.*
34. L'UNICEF si impegna a sostenere la guida e il coordinamento della risposta umanitaria attraverso il proprio ruolo di agenzia guida o di guida congiunta del coordinamento dei partner di intervento nei *Acqua e Igiene, Nutrizione, Istruzione e dell'Area di responsabilità per la Protezione dell'Infanzia*. Tutti i costi di coordinamento dei partner sono inclusi nei bilanci dei programmi settoriali.
35. L'Appello è in linea con i *Core Commitments for Children in Humanitarian Action*, che si basano su standard e norme globali di intervento per l'azione umanitaria.
36. L'UNICEF si impegna a supportare i partner locali nelle crisi umanitarie in vari modi. I *Core Commitments* quali aggiornati hanno reso gli investimenti nel rafforzamento delle capacità degli attori locali nella risposta umanitaria un punto di riferimento obbligatorio per l'azione dell'UNICEF. Una risposta più localizzata migliorerà l'azione umanitaria ed è fondamentale per ottenere una migliore responsabilità nei confronti delle popolazioni colpite.
37. Attraverso l'*Approccio per l'Intera Siria* (WoS), l'UNICEF implementa la sua risposta umanitaria attraverso l'*Ufficio Paese* per la Siria a Damasco e i suoi sei uffici distaccati sul campo, nonché attraverso l'ufficio di Gaziantep (un avamposto dell'*Ufficio Regionale*, con sede in Turchia) e attraverso l'*Ufficio Regionale* in Giordania.
38. *Under the Humanitarian Country Team's framework led by UN Humanitarian Coordinator.*
39. Al momento della stesura di questo documento, la decisione del Consiglio di Sicurezza sulla proroga oltre il 10 luglio 2023 era ancora in discussione. Adottando la risoluzione 2672 (2023), il Consiglio di Sicurezza rinnova le operazioni di aiuto transfrontaliero nel nord-ovest della Siria per sei mesi. *Requests Special Report on Humanitarian Needs*, 9 January 2023, available at < <https://press.un.org/en/2023/sc15168.doc.htm>>.
40. *UNICEF Whole of Syria AWD/Cholera response note January to December 2023.* Le attività previste mirano a garantire interventi salvavita nelle aree più colpite, aumentando al contempo la prevenzione e la preparazione in altre aree a rischio.
41. *Risk Communication and Community Engagement.*
42. Ciò include l'elettrificazione attraverso i sistemi alimentati ad energia solare.
43. Questi programmi sono stati scelti per la valutazione di interventi su larga scala in cui l'UNICEF ha investito in modo significativo. I risultati delle valutazioni aiuteranno a posizionare strategicamente l'UNICEF per le future strategie.
44. La Siria non sta più attuando la *Giornata nazionale di immunizzazione* (NID) contro la poliomielite, come raccomandato dalla missione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità che ha visitato la Siria l'anno scorso ed ha escluso la Siria dai paesi ad alto rischio per la poliomielite. Le NID sono ora raccomandate solo per i paesi con epidemie di polio attive, da qui la diminuzione dell'obiettivo, a causa della mancanza di attività dirette nelle aree obiettivo dall'*Ufficio Paese* dell'UNICEF in Siria.
45. Conta le visite fornite, non i beneficiari unici, quindi la stessa persona può essere contattata più volte se partecipa a più visite.
46. L'obiettivo include il fabbisogno aggiuntivo nel nord-ovest della Siria a causa dell'aumento degli sfollati per l'impatto del terremoto.
47. L'obiettivo comprende sia sessioni di consultorio che di sensibilizzazione. L'obiettivo è coprire un percentuale di persone bisognose in aree ad alta gravità e varia di anno in anno.
48. I caregiver sono coinvolti separatamente attraverso programmi per la genitorialità, in linea con il *Piano congiunto di risposta umanitaria* (HRP).
49. Include fondamenti di pedagogia e valutazione dell'apprendimento; abilità di vita; sostegno psicosociale; educazione nella prima infanzia; e valutazioni dell'apprendimento.
50. Questo indicatore include la riparazione/riabilitazione dei sistemi idrici. Le attività di clorazione e disinfezione dell'acqua non sono riportate sotto questo indicatore.
51. This indicator includes the repair/rehabilitation of sewage systems.
52. Nell'ambito del settore rifugi d'emergenza/prodotti di primo soccorso. L'obiettivo totale del programma di 472.293 individui equivale a 94.458 famiglie, utilizzando la media di 5 individui per famiglia.
53. Nell'ambito del settore di ripresa rapida e mezzi di sussistenza.
54. La popolazione presa in considerazione è superiore al numero totale di persone/bambini da raggiungere perché l'obiettivo include la sensibilizzazione attraverso i mass media. L'obiettivo è stato ridotto per essere in grado di concentrarsi sulle aree / popolazione di maggior bisogno nei governatorati con disuguaglianze composite. Questo approccio consentirà alla portata e al coinvolgimento delle attività programmate di risultare più efficaci rispetto al semplice utilizzo di approcci di generalizzati che hanno un impatto limitato sul cambiamento di comportamento desiderato.
55. L'obiettivo è stato ridotto per essere in grado di concentrarsi sulle aree / popolazione di maggior bisogno nei governatorati con disuguaglianze composite. Questo approccio consentirà alla portata e al coinvolgimento delle attività programmate di risultare più efficaci rispetto al semplice utilizzo di approcci di generalizzati che hanno un impatto limitato sul cambiamento di comportamento desiderato.
56. Tale richiesta di fondi viene aggiornata dall'inizio dell'anno per includere le risposte al terremoto e al colera.
57. Nonostante la leggera diminuzione dell'obiettivo complessivo, l'aumento del fabbisogno di finanziamento è dovuto all'accresciuta gravità a seguito delle conseguenze del terremoto, compresa la necessità di ripristinare i servizi e le infrastrutture di base, come specificato nei requisiti di ciascun settore.
58. *Syrian Arab Republic Critical Humanitarian Funding Gap; As identified for the period of May - October 2023 – Issued May 2023.*
59. Le necessità di fondi sono aumentati grazie all'integrazione delle risposte al terremoto e al colera per il 2023.
60. L'uno per cento del fabbisogno totale di finanziamento sarà dedicato alla valutazione.
61. Si noti che questi sono i fondi ricevuti per tutte le risposte sostenute nel 2023 (iniziale Appello d'Emergenza per il 2023, piano di risposta immediata al terremoto e per il colera). Ci sono anche altri 3.157.009 dollari ricevuti che sono ancora da assegnare.
62. Dati aggiornati al 10 giugno 2023.
63. Il fabbisogno di fondi per il settore Salute è aumentato in modo significativo per l'aggiunta della componente di rafforzamento dei sistemi sanitari a seguito dei terremoti, che comprende la riabilitazione di base a moderata di circa 80 centri sanitari.
64. Il fabbisogno di fondi per la Protezione Sociale è aumentato in modo significativo a causa (i) dell'inclusione della risposta tramite sussidi in denaro di emergenza per il terremoto (30,7 milioni di dollari per raggiungere 200.000 persone colpite) e (ii) dell'espansione del programma integrato di protezione sociale per i bambini con disabilità (CWD), in linea con gli obiettivi del piano di espansione del programma per il periodo 2023-2025: 17.000 bambini con disabilità nel 2023, 25.000 nel 2024 e 30.000 nel 2025.
65. I fondi necessari per assicurare la responsabilità nei confronti delle popolazioni colpite saranno utilizzati per sostenere il lavoro, compreso il funzionamento della *Linea d i Servizio*; per attività di sensibilizzazione sulla *Linea d i Servizio* (inclusi SMS, poster, visite porta a porta e biglietti da visita); per procurare e distribuire scatole di opuscoli informativi; per sondaggi regolari e riscontri attraverso il monitoraggio di parti terze; per la formazione dei partner per regolari discussioni di focus group e consultazioni con le comunità per comprendere e rispondere alle loro esigenze.
66. Nota: il totale del *Piano congiunto di risposta umanitaria* (HRP) è di 327.653.473. La differenza legata alle esigenze di cambiamento sociale e comportamentale.
67. L'uno per cento del fabbisogno totale di finanziamento sarà dedicato alla valutazione.
68. I fondi necessari per assicurare la responsabilità nei confronti delle popolazioni colpite saranno utilizzati per sostenere il lavoro, compreso il funzionamento della *Linea d i Servizio*; per attività di sensibilizzazione sulla *Linea d i Servizio* (inclusi SMS, poster, visite porta a porta e biglietti da visita); per procurare e distribuire scatole di opuscoli informativi; per sondaggi regolari e riscontri attraverso il monitoraggio di parti terze; per la formazione dei partner per regolari discussioni di focus group e consultazioni con le comunità per comprendere e rispondere alle loro esigenze.